



[www.enterisi.it](http://www.enterisi.it)  
e-mail: [info@enterisi.it](mailto:info@enterisi.it)  
tel. 02.8855111  
fax 02.30131084  
P. IVA 03036460156

## Riso & Alimentazione

Newsletter n.° 6  
15 dicembre 2008

### SICUREZZA ALIMENTARE

#### - Rapid Alert System

L'Italia ha notificato la presenza di due coloranti non autorizzati (E 102 ed E 110) in crocchette di riso surgelate di origine nazionale.

Fonte: bollettino settimanale RASFF n. 49/2008

### PRODOTTI BIO

Alce Nero è il primo marchio italiano ad aver ottenuto la **certificazione biologica in Cina**. I prodotti Alce Nero, tra questi il riso, hanno ottenuto la certificazione biologica ufficiale dall'ente CQC (Certification Quality Centre), il più autorevole organismo di certificazione in Cina. Alce Nero è presente già da dieci anni nel mercato giapponese e per favorire l'export verso questi mercati emergenti ha avviato negli anni scorsi la joint venture Alce Nero Asia.

Fonte: [www.risoitaliano.org](http://www.risoitaliano.org)

### RICERCA & SPERIMENTAZIONE

Arcadia Biosciences Inc., una compagnia statunitense che si occupa di tecnologie e prodotti agricoli rispettosi dell'ambiente e della salute umana, ha ricevuto finanziamenti dall'US Agency for International Development (USAID) per sviluppare **varietà di riso** e grano che presentino caratteristiche quali **l'uso efficiente dei fertilizzanti azotati e dell'acqua e la resistenza alla salinità**. Piante con queste caratteristiche possono incrementare notevolmente la produttività delle colture senza la necessità di adottare attrezzature o pratiche agronomiche innovative, e possono quindi essere di grande aiuto per i piccoli agricoltori di Paesi come l'India, impegnati a produrre cibo sufficiente per una popolazione in continua crescita.

Fonte: [www.merid.org/fs-agbiotech/index.php](http://www.merid.org/fs-agbiotech/index.php)

### OGM & BIOTECH

- E' stato emanato dal Ministro Zaia il decreto che fissa i protocolli tecnici per la **sperimentazione in pieno campo delle colture GM in Italia**. Il decreto, che rimuove la moratoria in essere dagli anni Novanta, elenca le varietà ammesse alla sperimentazione, definisce le distanze da mantenere tra colture GM e tradizionali, le precauzioni da adottare e le rotazioni culturali da rispettare sui terreni utilizzati per la sperimentazione.

Fonte: *Il Sole 24 Ore*.

- **La Cina può permettersi di coltivare il riso GM?** Per evitare la crisi alimentare a fronte del continuo aumento della popolazione, la Cina punta ad aumentare la sua produzione di riso utilizzando varietà GM resistenti agli insetti. Considerando che il riso è coltivato in Cina come monocoltura, le conseguenze di una coltivazione su larga scala potrebbero essere devastanti per l'ambiente se si selezionassero insetti resistenti alle tossine prodotte dalle piante GM. E' quindi di fondamentale importanza, non solo per la Cina ma per la risicoltura mondiale, che la coltivazione di riso GM sia rigidamente regolamentata.

Fonte: *Nature* 455, 850-852 (2008).



[www.enterisi.it](http://www.enterisi.it)  
e-mail: [info@enterisi.it](mailto:info@enterisi.it)  
tel. 02.8855111  
fax 02.30131084  
P. IVA 03036460156

## Riso & Alimentazione

Newsletter n.° 6  
15 dicembre 2008

### NORME & PROPOSTE LEGISLATIVE

Sulla GU europea L 328 è stato pubblicato il **regolamento della Commissione (CE) No. 1213/2008** relativo ad un programma comunitario coordinato di controllo pluriennale per il periodo 2009, 2010 e 2011 destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari su e nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale. I pesticidi saranno monitorati nei 30 prodotti alimentari, incluso il riso, che rappresentano i principali componenti della dieta nella Comunità. Nel 2011 l'Italia dovrà raccogliere ed analizzare almeno 65 campioni di riso.

Fonte: <http://eur-lex.europa.eu>

### NOTIZIE VARIE

- Altri 40 milioni di persone si sono aggiunte quest'anno alla popolazione mondiale che soffre la fame, a causa dei prezzi elevati degli alimenti: questa la stima della FAO pubblicata nell'edizione 2008 di "**La situazione dell'insicurezza alimentare nel mondo**". Gli effetti dell'incremento dei prezzi sono molto diversi anche in Paesi con consumi alimentari simili, ma che differiscono per quanto riguarda la distribuzione della terra e i livelli produttivi. Ad esempio in Vietnam e Bangladesh il riso è l'alimento principale ed anche la principale coltura agricola. Ma il Vietnam ha una distribuzione abbastanza equa delle superfici agricole, con molti piccoli proprietari che possono direttamente beneficiare dell'aumento dei prezzi del riso, che non solo producono e consumano ma anche vendono. In Bangladesh, viceversa l'impatto dei prezzi elevati è largamente negativo perché la parte più povera della popolazione non ha accesso alla terra.

Fonte: [www.fao.org/SOF](http://www.fao.org/SOF)

- Quindici riserie statunitensi (che commercializzano circa il 70% del riso consumato nel mercato nazionale) hanno sottoscritto un accordo per utilizzare il logo "**Grown in the USA**", sviluppato dalla Rice Federation. Il logo verrà riprodotto sulle confezioni contenenti riso coltivato e confezionato negli USA, destinato sia al commercio interno sia all'esportazione.

Fonte: [beta.irri.org/news](http://beta.irri.org/news)

### APPUNTAMENTI

"**Applicazione delle nanotecnologie nel settore agricolo ed alimentare: potenziali implicazioni per la sicurezza alimentare**" Meeting congiunto FAO/WHO (che si terrà a giugno 2009 a Roma). **Richiesta di informazioni, scadenza 9 gennaio 2009**. FAO e WHO (World Health Organization) invitano a presentare tutte le informazioni tecniche disponibili sull'uso delle nanotecnologie nel settore agricolo ed alimentare al fine di costituire un database avente lo scopo di consentire una conoscenza approfondita di queste tecnologie, delle loro applicazioni e dei potenziali rischi per la sicurezza alimentare, in vista dell'adozione di raccomandazioni appropriate ed efficaci.

Fonte: [www.fao.org/ag/agn/agns/meetings\\_consultations\\_en.asp](http://www.fao.org/ag/agn/agns/meetings_consultations_en.asp)